

Convegno su "La fraternità: una sfida per la politica" - Napoli

Rocca di Papa, 20 giugno 2011

Stimate Autorità, gentili Signore e Signori, cari amici,

desidero trasmettere un cordiale saluto a tutti ed esprimere la mia viva partecipazione al Convegno "La fraternità: una sfida per la politica", promosso dalla sezione regionale campana del *Movimento politico per l'unità*.

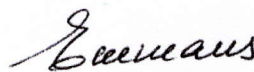
Proprio a Napoli, 15 anni fa, Chiara Lubich in un incontro con un gruppo di politici di differenti riferimenti culturali diede vita a questo movimento che si può definire trasversale.

Guardando il cammino del Mppu fino alla sua realtà di oggi, constatiamo che è presente ormai in tutte le regioni d'Italia, in diversi Paesi dell'Europa, dell'America del Sud e dell'Asia. E possiamo affermare che *la fraternità universale*, indicata da Chiara Lubich come punto di riferimento e come fondamentale categoria della politica, è stata ed è la guida del suo agire, cominciando, senza far rumore, ad incidere positivamente nel tessuto politico e sociale.

Lo testimoniano alcune realizzazioni di cui si parlerà durante il Convegno. Esse sono magari piccole, ma significative perché, nel contesto di una generale disillusione dei cittadini verso la "cosa pubblica", fanno sperare nella stagione di una "politica nuova", fatta di dialogo e di accoglienza reciproca, e capace di considerare le posizioni diverse come risorsa per un concorde e appassionato impegno finalizzato al bene comune.

Ho avuto eco di esperienze vissute dai giovani che, sono convinta, possono fare da battistrada nell'accogliere le sfide della società odierna e mettersi al servizio della comunità, lasciandosi guidare da un amore grande che ha come orizzonte il mondo unito.

Auguro che il Convegno sia per tutti un contributo incoraggiante a una rinnovata responsabilità civile, per essere così costruttori di città nuove, come dice bene il nome della città che vi ospita: "Neapolis".


(Maria Voce)